

VESTIARIO - CALZOLERIA

COMANDO CAMPI CONCENTRAMENTO I.P.

SARTO
LAVANDERIA



N. 1659/I.P. di prot.

P.M. 155, li 3 Gennaio 1943/XXI°

INV. BR. 10533-2/1-6
ARMIV. HERCEGOVINO

O G G E T T O : Distribuzione indumenti personali agli internati civili.=

5/1
AL COMANDO CAMPO CONCENTRAMENTO

FORTE MANULA

AL COMANDO CAMPO CONCENTRAMENTO

P R E V I A K A

Trasmetto copia del foglio 2I29I/2 della Direzione di Commissariato Supersloda perchè cotesto comando voglia :

- X = accertare il fabbisogno iniziale per dotare tutti gli internati di effetti rispondenti all'attuale stagione = oltre a quelli richiesti con tele 1535/IP = 22 dicembre, in via di distribuzione;
- = studiare la sistemazione dei laboratori e della lavanderia previsti dai punti 7 e 8.
- A proposito della lavanderia si esamini accuratamente le possibilità di rifornimento acqua da trarsi dalle cisterne esistenti in posto;
- = segnalare i lavori necessari per la sistemazione di quanto detto al precedente capoverso nonchè dei materiali da sarto e da calzolajo necessari per il funzionamento del servizio con l'indicazione dell'eventuale possibilità di acquisto in sito;
- = ricercare fra gli internati personale pratico da adibire ai lavori suddetti;
- = riferire a questo comando sull'esito degli studi e delle predisposizioni che verranno adottate, in merito a quanto sopra nonchè per una rapida attuazione di quant'altro disposto dalla circolare dell'Intendenza allegata al foglio in riferimento.=

IL COLONNELLO COMANDANTE
(Paolo Rivara)

Paolo Rivara

= INTENDENZA COMANDO SUPERIORE FF.AA. "SLOVENIA=DALMAZIA" (2° ARKATA) =

= Direzione di Commissariato =



1° Cn/21291/2 di prot.

P.M.10,11, 12 dicembre 1942/XXI°

G G E T T O: Distribuzione indumenti personali agli internati civili
Croati=Sloveni.=

=.....indirizzi omessi.....=

In base alle direttive verbali date dallo S.M.R.E. in merito alla
distribuzione degli oggetti di vestiario agli internati civili appartenen-
ti ai territori annessi dispongo quanto segue:

1°= Ai soli effetti della distribuzione degli oggetti di vestiario personali
i campi di concentramento per internati civili dislocati nel territorio
di occupazione del Comando Supersloda o entro i vecchi confini saranno
gestiti come appresso:

2°= Per gli internati nei campi del territorio di occupazione sarà provvedu-
to da questa Intendenza:

- a)= per i maschi con materiale di v.e. opportunamente tinto, di massima in
colore marrone; per i ragazzi verranno adottate le taglie minori.
- b)= per le donne con acquisti dal commercio di manufatti o materie prime
con le quali ditte opportunamente attrezzate confezioneranno gli indu-
menti occorrenti.=

3°= Per gli internati nei campi dislocati entro i vecchi confini e soltanto
fino a quando non passeranno alle dipendenze del Ministero dell'Interno
sarà provveduto:

- a)= per i maschi a cura delle direzioni di commissariato competenti per
territorio, utilizzando oggetti di ricupero, come è detto dalla lettera
a) del precedente n.1;
- b)= per le donne a cura di questa Intendenza, come dalla lettera b) del pre-
cedente n.1.=

4°= Presso ogni campo dovrà essere preposto a cura del comandante del campo
un ufficiale addetto esclusivamente al servizio v.e., con mansioni di con-
segnatario dei manufatti e delle materie prime che gli saranno inviati
per la distribuzione agli internati.=

La distribuzione dovrà avvenire secondo le unite norme amministrativo=con-
tabili (allegato 1).=

5°+ Il predetto ufficiale dovrà decadalmente segnalare il fabbisogno, concre-
tato col Comandante del campo, di manufatti e materie prime occorrenti
al proprio campo, tenendo presente che i quantitativi già richiesti deb-
bono essere considerati come assegnati e conseguentemente le successive
segnalazioni dovranno riferirsi ad effettivi nuovi fabbisogni.=

6°+ L'ufficio prigionieri di guerra di questa Intendenza segnalerà alla di-
rezione di Commissariato, affinché ne abbia norma negli acquisti di manu-
fatti e materie prime per donne e negli approntamenti di oggetti di ricu-
pero per maschi, la forza dei campi dipendenti specificandola in catego-
rie distinte per età e sesso (bambini fino ai 2 anni; da 2 a 6 anni; ragaz-

../..



zi dai 7 ai 12 anni; giovanetti dai 13 ai 17 anni).=
Analoghe notizie verranno segnalate, unitamente al fabbisogno immediato, dagli enti che gestiscono campi non direttamente dipendenti da questa Intendenza (corpi armata V° = VI° = XVIII°).

7°= Presso ogni campo saranno istituiti un laboratorio da sartoria e uno da calzoleria.=

Il laboratorio da calzoleria provvederà alle riparazioni occorrenti agli internati di entrambi i sessi, quello da sartoria effettuerà le riparazioni occorrenti ai maschi e grandi riparazioni occorrenti alle donne. Alle minute riparazioni necessarie al vestiario di queste ultime dovranno provvedere le stesse richiedendo le materie prime necessarie.=

I laboratori dovranno funzionare con l'osservanza delle norme amministrative=contabili di cui all'allegato n. 2.=

8°= Alla lavatura degli indumenti dovranno provvedere gli internati medesimi con la razione di sapone di gr. 150 mensili fissata dal Ministero Guerra

A tal uopo presso ogni campo dovranno essere costruite apposite vasche lavatoi in numero adeguato alla forza del campo suddivisa in turni, in modo da consentire a tutti di poter lavare i propri indumenti una volta la settimana.=

9°= Rimangono invariate tutte le altre norme amministrativo=contabili attualmente in vigore nei diversi campi.=

Si prega accusare ricevuta.=

IL GENERALE DI BRIGATA INTENDENTE
f.to U. Giglio

L

P.....c.....c....

IL TENENTE COMMISSARIO
F/to A. Venturella

L

ALLEGATO n° 1



NORME amministrativo-contabili interne riguardanti la distribuzione di manufatti agli internati nei campi di concentramento da parte dell'ufficiale addetto al servizio v.e..=

Tutte le distribuzioni debbono essere ordinate dal comando del campo quale farà istituire all'uopo un registro delle distribuzioni di vestiario e calzature tenute dall'ufficiale addetto al servizio v.e., con buoni a madre e due figlie.=

Su ogni buono dovranno essere specificati sia sulla madre che sulle figlie, i seguenti dati:

- = il numero progressivo del buono vistato dal comandante del campo;
- = il nominativo della persona cui vien fatta la distribuzione;
- = indicazione esatta degli oggetti distribuiti;
- = la data di consegna degli indumenti ai richiedenti;
- = il valore dell'oggetto distribuito.=

Le due figlie saranno inviate al magazzino il quale provvederà a restituire una al comando del campo affinché questo possa provvedere ove prescritto, al ricupero dell'importo dell'indumenti distribuito; l'altra sarà allegata al registro di scarico.=

Compiti dell'ufficiale addetto alla distribuzione materiale v.e.:

- 1) E' responsabile della conservazione del materiale. All'uopo istituirà un registro di carico e scarico degli oggetti di v.e., in cui saranno di volta in volta scaricati per specie e quantità, i materiali ricevuti nel giorno stesso della recezione e seralmente scaricati per riepilogo i buoni relativi a quelli distribuiti nella giornata. Tali buoni dovranno essere conservati a giustificazione dei movimenti di carico riportati sul registro.=
- 2) Terrà un registro nominativo degli internati annotando le distribuzioni effettuate ad ogni individuo in ordine cronologico e precisando il valore e la denominazione dell'oggetto consegnato.=



NORME tecnico amministrativo interne per il funzionamento dei laboratori sartoria e calzoleria costituiti presso i campi di concentramento internati civili. =

- 1°= I laboratori sartoria e calzoleria istituiti presso i campi di concentramento, per quanto concerne il lato disciplinare ed il coordinamento dei servizi, dipendono direttamente dal comandante del campo, cui debbono essere rivolte da parte dell'ufficiale addetto, tutte le proposte relative al migliore impiego del personale e segnalate le eventuali infrazioni disciplinari. =
- 2°= Dal lato tecnico amministrativo essi dipendono dall'ente di commissariato delle grandi unità competenti per territorio.

A)= Disposizioni da osservarsi per l'esecuzione delle riparazioni
tutte le riparazioni debbono essere ordinate dal comando del campo il quale istituirà all'uopo un "registro delle riparazioni al vestiario e alle calzature" con buono a madre e due figlie. Su ogni buono dovranno essere specificati, sia sulla madre che sulle figlie, i seguenti dati:
= il numero progressivo del buono vistato dal comandante del campo;
= il nominativo della persona cui occorre la riparazione;
= indicazione generica dell'entità delle riparazioni da eseguirsi, sulla base di quelle previste dalle vigenti tariffe per le riparazioni al vestiario e alle calzature della truppa;
= la data di consegna ai laboratori degli indumenti. =

Le due figlie dovranno essere poste a corredo degli oggetti da riparare. Su esse verranno annotati i quantitativi delle materie prime impiegate. Una figlia sarà restituita assieme all'oggetto riparato al comando del campo affinché questo possa provvedere al ricupero dell'importo delle riparazioni; l'altra sarà allegata al registro di scarico. =

B)= Compiti dell'ufficiale addetto ai laboratori

- 1°= E' responsabile della conservazione del materiale. All'uopo istituirà due registri di carico delle materie prime, in cui saranno di volta in volta elencate per specie e quantità le materie destinate ai laboratori nel giorno stesso della recezione. In uno sarà annotato il carico delle materie prime di calzoleria e nell'altro il carico di quelle di sartoria. =
- 2°= E' responsabile degli attrezzi delle macchine in dotazione ai laboratori stessi. All'uopo istituirà un registro di carico mod. 547 per ciascun laboratorio. =
- 3°= Seralmente, alla fine della lavorazione, effettuerà il riepilogo delle materie prime consumate. =
- 4°= Terrà un registro di presenza degli operai, nel quale dovranno essere elencati nominativamente gli operai addetti e le ~~xxxx~~ ore lavorative da ciascuno compiute, il compenso riscosso e l'importo delle eventuali multe per infrazioni disciplinari e sciupio di materiali. =

C)= Compiti degli enti Commissariato

Gli enti di Commissariato sorvegliaranno e disporranno, per quanto di loro competenza in perfetto e subordinato spirito di collaborazione con il comandante del campo l'andamento interno dei laboratori, sorvegliaranno la regolare tenuta dei registri, tutti i movimenti contabili, ed il materiale. =



5/3
COMANDO CAMPI CONCENTRAMENTO I.P.

N. 197/I.P. di prot.

P.M.155,11 II Gennaio 1943/XXI°

O G G E T T O: Avvertenze.=

 AL COMANDO CAMPO CONCENTRAMENTO
AL COMANDO CAMPO CONCENTRAMENTO

FORTE MAMULA

P R E V L A K A

Ritengo utile far noti alcuni rilievi fatti durante la visita ai Campi perchè ne siano al più presto eliminate le cause.=

- a) Rancio truppa non deve essere distribuito contemporaneamente a quello degli internati e tanto meno in prossimità o in vista degli internati stessi.=
- b) Aria agli internati: nelle giornate di sole autorizzo ad aumentare il periodo di "aria" compatibilmente con le esigenze della vigilanza=(Forte Mamula)
- c) Agli internati in rango non debbono essere fatte alzare grida di evviva il che può sapere di imposizione= Ci si limiti a dare l'attenti.=
- d) Uniforme= Tutti i militari che si allontanano dal locale ove sono alloggiati debbono essere armati e colla divisa in perfetto ordine anche nell'interno del campo.= Non voglio vedere assolutamente militari senza berretto o disarmati in mezzo agli internati, o lungo la strada di Prevlaka.= I lavoratori si rechino sul posto in tenuta di tela ed armati, depositando le armi sul luogo del lavoro.=
- = Comunicazioni clandestine degli internati coll'esterno.=
Sia intensificata la vigilanza estendendola oltre che ai pacchi e agli internati, ai militari che entrano ed escono dai campi.=
Perquisizioni saltuarie dovranno esser fatte dai RR.CC. a detti militari su richiesta del Vicebrigadiere del CC.RR. ed alla presenza di un ufficiale o sottufficiale della 291^a Comp.